Scritto da Red.
Venerdì 29 Ottobre 2021 17:54



BISACCIA – Si è tenuto a Bisaccia, nella splendida cornice del castello ducale, una sessione formativa di marketing nell'ambito del progetto Demetra, promosso ed organizzato da Sei, incubatore per l'imprenditorialità e lo sviluppo delle Aree interne con sede ad Avellino. Alla sessione formativa hanno preso parte i riferimenti delle undici imprese che hanno superato sin qui i vari step del percorso. Gran parte delle lezioni si è tenuta da remoto, coinvolgendo realtà che provengono da diverse parti d'Italia, attraverso una piattaforma digitale che consente di seguire l'evoluzione della singola startup direttamente da un portale. In questo modo le lezioni sono fatte online, si crea uno scambio continuo con le startups mediante call e altri strumenti.

A tenere le lezioni diversi professionisti ed esperti, tra cui Marco Meola - Mentor Call Demetra, attivo nell'ecosistema startup da più di 10 anni, collaboratore di diversi incubatori, acceleratori e scuole di formazione in tutta Italia.

«Noi – afferma Vincenzo Vitale – Ceo di Incubatore Sei – ci stiamo ponendo il problema di come ripopolare i borghi, muovendo dal presupposto che la risposta alla piaga dello spopolamento delle aree interne va costruita dal basso, sui territori, creando flussi, lavoro ed economie, ponendo i presupposti per attrarre nuove imprese. Una strada è quella di trasformare quei borghi in laboratori, offrire qui occasioni di incontro, di studio e di crescita, con l'obiettivo di intercettare il nomade digitale, il freelance, il lavoratore che può arrivare in questi territori, trovare un contesto adeguato, luoghi attrezzati, per partecipare ad eventi su tematiche ben definite: ad esempio un evento sulla blockchain, sull'IA, insomma tutta una serie di tematiche che su un anno ti permettono di tenere il borgo vivo. Questo è il concetto di espressione massima a cui aspiriamo, nel convincimento che prima del problema infrastrutturale esiste un enorme problema di natura culturale. In questi luoghi, purtroppo, l'imprenditorialità non viene vista diffusamente come u n'opportunità. Portando modelli imprenditoriali d'avanguardia in questi luoghi, aprendo al confronto tra esperienze diverse, facciamo formazione, informazione e

cultura. Dimostriamo a tanti ragazzi che si può fare, che c'è qualcuno che lo ha fatto o che lo sta facendo, in questi territori o in territori che vivono le medesime problematiche e la medesima marginalità».

Sulla stessa linea d'onda le dichiarazioni del presidente di Confindustria Giovani di Avellino, Stefano Scauzillo, intervenuto per offrire la propria testimonianza di imprenditore: «Mi piace pensare che la mia esperienza imprenditoriale e di vita possa essere d'ispirazione per altri giovani, affinché possano trovare le giuste motivazione per inseguire le proprie passioni e i propri sogni. Ho partecipato a questo evento con grande piacere e anche con emozione, perché credo che lo scambio ed il confronto siano leve fondamentali per alimentare la cultura imprenditoriale di questi territori, che hanno enormi potenzialità di sviluppo».

Giuseppe Ciani, assessore alle Politiche giovanili e allo Sviluppo economico del Comune di Bisaccia, saluta l'iniziativa come il segno tangibile di un percorso concreto sul quale l'amministrazione si è incamminata, con l'ambizione di fare di Bisaccia un faro di innovazione nell'ambito provinciale: «Le sfide del futuro ci vedono già protagonisti in tema di vicinanza e promozione di startup, dedite all'innovazione e alle nuove tecnologie, ed è per questo che abbiamo deciso di accogliere con entusiasmo, nello splendido scenario del castello ducale di Bisaccia, una delle tappe del percorso di formazione di Incubatore Sei e di patrocinare l'evento. La collaborazione con Incubatore Sei è già consolidata su altri progetti rivolti al territorio e sicuramente continuerà nel prossimo futuro».